INTRODUZIONE.

Ridottisi in onesta conversazione varj Amici in giorno di vacanza de' loro affari, ci fu chi propose il seguente caso, invitando ognun della brigata a dir, volendo, la propria opinione.

ECCO IL CASO.

I. *Tizio* prestò a *Sempronio* Zecchini 300. in ispezie; in tempo che il loro valor estrinseco, ed arbitrario della Piazza di Venezia era di L. 22. ma col progresso, prima che giungesse il tempo della restituzione si suppone che sia cresciuto il suo numerario estrinseco valore sempre arbitrario della Piazza, sino alle L. 23. Ora si domanda, in qual modo debba farsi per giustizia la restituzione.

II. Diverse furono le opinioni: Credeva taluno, che *Sempronio* restituir dovesse nella stessa spezie i Zecchini 300. dicendo che era giusto, che rendesse niente meno, e niente più del ricevuto, tanto per l'accrescimento, quanto per la diminuzione che fosse accaduta nel